

mani. In occasione della nascita dei nostri due nipotini aveva già preparato le cuffiette ed i calzini ai ferri. Sono tutti piccoli gesti che dimostrano con quale amore si dedicava agli altri. Ricordiamola con immenso affetto nelle nostre preghiere, ma con la certezza che sarà lei dal cielo a farlo per tutti noi.

Rosella e Orlando

Sono uno degli ultimi arrivati e non ho potuto conoscere Pina se non grazie alla fraternità. L'ho conosciuta quindi come "sorella", con la quale, per una serie di circostanze, è nato un rapporto di affetto profondo, di condivisione e un legame di preghiera che "sorella morte" non potrà fermare. So che ora Pina mi vede per come sono veramente, con gli occhi dell' Amore, e in Lui e con Lui vede anche tutta la mia povertà, ma sento che con affetto materno, mi accetta lo stesso e mista vicino. Debbo ringraziare Pina, e con lei ringrazio il Signore e ringrazio Francesco, che me l'ha fatta conoscere e per dono, mi ha fatto diventare suo "fratello" per sempre.

stefano



Il senso di fraternità li renderà lieti di mettersi alla pari di tutti gli uomini, specialmente dei più piccoli, per i quali si sforzeranno di creare condizioni di vita degne di creature redente da Cristo.

(Regola, II, 13)

Cara Pina, la lettera che mi scrivesti per il giorno del mio matrimonio mi ha fatto ripercorrere in pochi minuti tutta la mia infanzia di alunna. Sono cresciuta e ancora ho nel cuore tutti quei momenti belli e intensi del tuo insegnamento. La tua vita è stata un continuo dare e io ti ringrazio con la tenerezza di quella bambina che hai conosciuto, educato e amato sempre!

La tua alunna Silvia

Pina Ramaglia Versace, dedicarti un pensiero è compito arduo... Ti dedico quella lacrima che ha solcato il mio viso quando Tuo nipote ha letto quanto Ti aveva dedicato.

Vincenzo

“vivate la regola”

“Studiate, amate, vivete la regola dell' Ordine Francescano Secolare” “Giovanni Paolo II”



PERIODICO “IR-REGOLARE” DELLA FRATERNITA’

N. 20 - Numero Speciale

Fraternita' Frate Jacopa Roma – www.fratejacopa.it

Il saluto a Pina dalla fraternità ...

E' forte nel nostro cuore il ricordo di Pina, la testimonianza di una vita spesa con forza e determinazione come madre, maestra e sostegno di chiunque bussasse alla sua porta.

A Rivotorto, durante un ritiro, un desiderio profondo di avvicinarsi all'amore di Gesù in modo più profondo le ha dato l'opportunità di camminare sulla via di S. Francesco e di S. Chiara e guidata da Diana Falcomer e padre Daniel, lei e le altre sorelle hanno dato inizio a quel cammino che cambia il modo di vedere la vita e a chi ci vive accanto, apre il cuore alla speranza e dona pace: era il 12 Giugno 1994, la nostra fraternità “frate Jacopa” aveva i suoi primi 10 professi. Proprio come una sorella ha condiviso con la fraternità tutti i momenti belli, basta pensare alle sue nozze d'oro, ai

«... prometto di vivere nel mio stato secolare per tutto il tempo della mia vita il Vangelo di Gesù Cristo nell' Ordine Francescano Secolare, osservandone la regola».

suoi compleanni e meno belli, le sue fratture, malattie o quelle del marito sempre con lo spirito di chi con umiltà si sente in famiglia.

Ringraziare DIO per questo e per tutto l'accompagnamento che Pina ha dato a tutti i fratelli e le sorelle che man mano entravano in fraternità è il minimo che possiamo fare oggi “orfani” della sua presenza fisica ma ricchi di quella spirituale.

Iolanda, per la fraternità

.... e il saluto delle sorelle e dei fratelli

Mi è stato chiesto di scrivere qualcosa sulla nostra cara Pina. In verità tante cose vorrei dire. I ricordi sono tanti. E' stata per me sempre un'amica unica, una consigliera affettuosa e prudente. Ogni volta che per lunghi periodi andava in Calabria le dicevo che "mi sentivo orfana". Sempre energica e decisa mi ha "costretto" a diventare terziaria francescana. Abbiamo fatto tante cose insieme, sempre in giro a chiedere soldi (lei le chiamava sottoscrizioni) per tutte le necessità della parrocchia, per la costruzione della chiesa, per la falegnameria di Artena dopo il trasferimento lì di suor Elvira e quindi dolci, vendite, lotterie. Facemmo catechismo ai bambini della 1^ comunione nello stesso orario e così accompagnavamo e riportavamo a casa i bambini i cui genitori lavoravano. (Frequentammo insieme il corso di formazione teologica al "Serafico", sostenemmo i relativi esami. Che paura, che agitazione! ma il diploma lo conseguimmo e ce lo consegnò don Walter. Pina aveva la capacità di trovare il bene in ogni cosa senza mai parlare male di alcuno o di qualche cosa. Mi assicurava ogni volta che le chiedevo come fosse andata una celebrazione o una attività che mi vedeva coinvolta. Pina mi ha lasciato in punta di piedi ed io ora mi sento veramente "orfana" ma sono sicura che mi ha sempre molto amata anche mentre era in Calabria ed il ricordo del suo affetto sarà sempre nel mio cuore.

Che Dio ti benedica Pina carissima.

Annamaria Cappelli

Tanti pensieri mi affollano la mente, ma non riesco a dare loro un ordine preciso. Posso solo dire che non dimenticherò mai la tua sollecitudine nel chiedere notizie sulla mia salute e la preoccupazione che trapelava dalla tua voce, mitigata dalla certezza che c'è Qualcuno più grande di noi e che si prende cura di noi e a cui rivolgevi le tue preghiere anche per me. In questi anni mi hai fatto respirare l'amore di una mamma che si preoccupa dei propri figli, ancor di più perché non ho più la mia, e per questo ti ricorderò sempre con tanto amore. Grazie, mamma Pina e arrivederci a quando Dio vorrà.

Annamaria M

nata Francesca, ricordo i molti momenti passati insieme e che nell'affetto rendono le PERSONE ETERNE.

Loredana

Mia carissima Pina tanta stima e tanto affetto ci hanno legato per molti anni, tu rimarrai sempre nei miei pensieri più intimi e più cari. Prego il Signore affinché ti accolga tra le sue braccia per godere la gioia perfetta nella patria celeste.

Tua Marcella

Anche se il distacco è doloroso, sono sicura che Pina, dal cielo dove riposa in pace tra le braccia del Signore, continuerà a pregare per noi, a vegliare sulla nostra fraternità, come ha sempre fatto, da fervente francescana. Ciao Pina grazie per avermi amato con cuore sincero.
Marilena

Io so Pina, che ora la Parola del Signore ricolma tutti gli spazi della tua anima. Dal cuore della vita dove ora ti trovi continua a pregare per noi. Ti voglio bene.

Pina giovane

L'abbiamo conosciuta poco, ma siamo stati subito colpiti dal forte senso di attenzione che aveva per ogni persona nonché per il modo di vivere la fraternità. La fraternità per lei era una cosa importante, le riunioni del mercoledì' erano da vivere tanto che le ultime volte, per partecipare, veniva anche con con il marito in precario stato di salute. Che dire poi dell'attenzione che la distingueva! Ogni anno, il primo febbraio in occasione del compleanno di Orlando, telefonava e diceva di andare a prendere la torta di mele fatta con le sue ... (segue a pagina 8)

Ciao Pina, la tua fraternità, la tua parrocchia e il tuo quartiere non potranno mai dimenticare la tua forza, il tuo sorriso la tua serenità che sono stati per tutti noi modello di vita. Io in particolare ti ringrazio dell'affetto e dei consigli che mi hai sempre donato, ricorderò sempre le tue ultime parole della vigilia di natale con le quali mi sostenevi e mi incoraggiavi ad affrontare, con gioia e serenità, la mia nuova responsabilità nell'ordine francescano secolare del Lazio, contando sempre e soltanto sulla presenza del Signore. Ora che sei nelle braccia del Padre e accanto a Francesco e Chiara continua ad intercedere presso di loro per tutti noi affinché un giorno possiamo meritare di raggiungerli. Ciao Pina e grazie ancora di tutto
Carla

Pina è stata per me una sorella carissima, ha condiviso con altre sorelle e con me la costituzione della prima Fraternità Francescana nella nostra parrocchia, la vita e le vacanze nella sua casa sullo stretto di Messina. Dopo la sua morte Pina mi ha consolato con una carezza sul viso che mi dà la forza di continuare il cammino.
Diana F.

Cara Pina, ci hai insegnato che cosa significa essere vicini ai fratelli, come passare dall' "io" al "tu", dall' "io" al "noi". Sei stata presente nei momenti di gioia con i tuoi lavori a maglia per bimbi appena nati e con i dolci fatti in casa ai vari compleanni , nel momento del dolore con la tua vicinanza e preghiere. Con le tue validissime mani anche a me hai voluto lasciare un tuo ricordo, uncentrino rotondo all'uncinetto, che incornicia un vaso sul tavolino nel mio salotto e che è sempre sotto i miei occhi. Grazie Pina! Ci hai dimostrato come prendersi cura dell' altro, di chiunque altro che il Signore ti ha messo accanto nei momenti della tua intensa vita, una vita piena di amore, piena di Spirito Santo. Prega per noi!
Diana P



Tutti coloro che amano il Signore con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutta la mente, con tutta la loro forza ed amano il loro prossimo come se stessi ...

(S.Francesco, dal prologo alla Regola OFS)

Pina era per me uno splendido esempio di fede, generosità, coerenza e coraggio: in famiglia, nella scuola, nella chiesa e nella fraternità Francescana. Sempre piena di energia e forza non si perdeva mai di animo. Era umile, dimostrava affetto ed avvevapensieri per tutti noi. Era anche molta creativa con la sua poesia e i suoi scritti, instancabile nel suo desiderio di non dimenticare nessuno. Sentirò molto la sua mancanza anche se so che abbiamo una sorella in cielo che non si stancherà mai di pregare per noi.
Dorzen

Pina sei andata via come desideravi e cioè senza dare fastidio.

Hai lasciato in tutti tante cose di te, ma

soprattutto le lunghe chiacchierate anche se da lontano. Sei sempre nei miei ricordi e nelle mie preghiere ora che sei vicino a Dio prega che mi conceda quelle grazie di cui eri a conoscenza. Vorrei dirti tante cose ma non è possibile: ti dico soltanto che ti ricorderò sempre con amore e gioia. Prega per la nostra fraternità.

Ti abbraccio. Emilia

Ciao Pina. Durante la nostra vita si conoscono tante persone, ma alcune di loro sono dei doni che solo con il tempo riusciamo a distinguere. Tu Pina sei stata per me quel dono, prima come maestra di mia figlia, quando (segue a pag. 6)

ti ho conosciuto, poi come sorella nella nostra fraternità. La tua saggezza mi ha accompagnato in questi anni, le tue premure e il tuo conforto in un momento triste è stato un grande abbraccio che ha sempre scaldato il mio cuore, dove ora tu sei.
Grazie, Fiorella



Grato al Signore per averla conosciuta e per la sua materna testimonianza di vita sono certo che adesso Pina continuerà a "lavorare" per tutti noi e la sua fraternità. Dio la benedica per il bene che ha vissuto nella sua lunga e intensa vita.
Fra Giuseppe

Ringrazio il Signore per il dono di Pina nella mia vita; la sua generosità, il suo senso di appartenenza, la sua coerenza mi hanno sempre testimoniato la sua grande fede e soprattutto il suo affidamento al Signore. Per i miei nipotini, ha fatto coprifasce e scarpine, per la fraternità presine e dolci per le vendite. Amava ognuno di noi con cuore grande ed era felicissima quando condivideva con alcuni di noi la preghiera nella sua casa. Grazie Pina, dal Cielo guarda sempre su di noi!
Iolanda

Ricordo quando venivamo a trovarti , perchè tu con profondo senso di fraternità mettevi a disposizione la tua casa, ricordo che sei stata l'attenta catechista di mio figlio, perchè hai messo passione in ogni cosa che hai fatto, ricordo le telefonate quando aspettavo e poi quando è

Cara Pina ... ma potrei dire cara maestra, Il mio pensiero va a quei due anni di quarta e quinta elementare quando ti hanno assegnato la nostra classe. Avevamo avuto una maestra diversa nei tre anni precedenti penso che, oltre che per noi bambini, anche per un insegnante non deve essere stato il "massimo"! Mi ricordo che eri severa, ma forse così ti ricordo io! Ricordi che ai compiti ci facevi segnare le iniziali, le mie erano BR, ogni volta mi chiamavi Brigate Rosse, oggi mi viene da ridere ma allora mi arrabbiavo ma non te l'ho mai detto..naturalmente!! Mi ricordo invece l'ultima ora di lezione, la passavamo a recitare per preparare le rappresentazioni del Natale e della Pasqua ma, anche Carnevale la fine dell'anno, per te erano tutte occasioni in più per farci recitare, forse a discapito un pochino dello studio tradizionale ma pur sempre un tuo metodo per farci aprire agli altri e al mondo. Che divertimento duren- te l'anno a provare e che emozione ogni volta davanti ai nostri cari e che soddisfazione quando tutto era andato bene! Chi mi conosce penserà che sia da tutto que-



"Nella loro famiglia vivano lo spirito francescano di pace, fedeltà e rispetto della vita, sforzandosi di farne il segno di un mondo già rinnovato in Cristo"
(Regola, II, 17)

sto che mi è venuta la passione per il teatro ancora oggi, diciamo così, c'alcò le scene con una compagnia amatoriale, sì sicuramente tu mi hai dato un metodo di esprimermi che mi è congeniale e mi appassiona! Quando hai fatto la professione francescana ero lì in chiesa e mi sembrava già una bella cosa e quando anche io ho iniziato il cammino e poi ho fatto la professione ho sentito che il nostro rapporto si trasformava, grazie al Padre eravamo ora sorelle e anche per te è stato così, non ce lo siamo dette ma come una sorella anche se lontana da Roma mi chiamavi al telefono ai compleanni, a Natale, era una gioia sentirti..da bambina non l'avrei mai fatto ma ora da sorella posso... grazie Pina di tutto e mi mancheranno le tue telefonate piene di gioia e grazie di aver detto anche piccole bugie per me tipo che ero molto brava a scuola!!! ;) Già ti vedo a far recitare quei bellissimi angioletti..ma chi sa per me riuscirai a far recitare anche Francesco, Chiara, Elisabetta e chi sa chi altro ... continua a pregare perché l'Amore cresca sotto questa metà del cielo.